

Allegato 1

alla DGR avente ad oggetto “Programma di informazione, formazione ed educazione ambientale - INFEA Marche - annualità scolastica 2022/2023, in attuazione degli indirizzi definiti con D.A.A. n. 51/2017”

Programma di informazione, formazione ed educazione ambientale - INFEA Marche - annualità scolastica 2022/2023

1. Oggetto e finalità del documento

Il documento definisce il Programma regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale (acronimo INFEA Marche, di seguito “Programma”) per l’annualità scolastica 2022/2023.

Il Programma definisce i criteri sulla base dei quali vengono ammessi al finanziamento i progetti presentanti dai soggetti beneficiari indicati al punto 2, volti a coinvolgere gli studenti marchigiani, nonché le famiglie e i turisti in attività di informazione e sensibilizzazione ambientale proposte dai Centri di educazione ambientale riconosciuti dalla Regione Marche (di seguito “CEA”).

2. Destinatari del sostegno

I progetti candidati al finanziamento devono essere presentati dai soggetti CAT (Coordinatori di Ambito Territoriale) individuati con D.A.A. n. 51 del 16/05/2017: Province, Enti pubblici gestori di parchi o riserve naturali, Comuni, Unioni di Comuni, Unioni montane, Autorità d’ambito pubbliche. Per presentare domanda deve risultare che tali soggetti risultino capofila di una rete di almeno quattro CEA riconosciuti dalla Regione Marche ai sensi della DGR n. 344/2018 e sue modifiche.

3. Risorse disponibili e criteri di ripartizione

Le risorse disponibili per l’attuazione del Programma ammontano a Euro 300.000,00, suddivise in due quote:

- Quota CEA: 285.000,00 Euro
da ripartire tra tutti i progetti ammessi in funzione del n. dei CEA che compongono la rete; ad ogni progetto andrà l’importo determinato suddividendo tale importo per il numero dei CEA che complessivamente partecipano ai progetti e poi moltiplicando il risultato per il numero dei CEA coinvolti nel progetto;
- Quota PREMIO: 15.000,00 Euro
da destinare al primo progetto in graduatoria il cui proponente abbia dichiarato la disponibilità a gestire l’azione specificata nel punto 9.

Le due quote vengono assegnate previa valutazione delle domande ai sensi dei successivi punti 5, 6, 7, 8.

4. Entità del contributo regionale

Il contributo regionale ammonta al massimo al 50% delle spese ammissibili.

5. Requisiti di ammissione dei progetti

I progetti, pena la non ammissione al sostegno regionale, devono soddisfare i seguenti criteri:

1. essere presentati da uno dei soggetti previsti al punto 2;
2. prevedere il coinvolgimento di almeno quattro CEA riconosciuti dalla Regione Marche;

3. ciascun CEA non può partecipare a più di un progetto di rete;
4. cofinanziamento regionale richiesto massimo del 50% del costo del progetto;
5. avere ad oggetto l'attuazione di politiche regionali in tema di sostenibilità e/o le ricorrenze con impatto mediatico sovra-regionale;
6. essere presentati nei tempi e nelle modalità previste al punto 7;
7. prevedere che tutti gli eventi previsti dal progetto siano caricati sul portale regionale;
8. prevedere una programmazione e promozione delle attività unitaria.

6. Requisiti di merito dei progetti

I progetti che rispettano i requisiti obbligatori indicati nel punto 5 vengono valutati secondo i seguenti requisiti di merito:

1. Maggiore percentuale di cofinanziamento extra regionale:
 - $40\% \leq$ cofinanziamento regionale $< 50\%$
 - $30\% \leq$ cofinanziamento regionale $< 40\%$
 - Cofinanziamento regionale $< 30\%$
2. Maggiore numerosità dei CEA della rete:
 - = 5 CEA
 - = 6 CEA
 - = 7 CEA
 - ≥ 8 CEA
3. Presenza di attività rivolte "a tutti": molteplici e strutturate attività per persone con disabilità di vario tipo (psichica, motoria, uditiva, visiva, pluriminorazione).

7. Modalità di presentazione della domanda

Con decreto dell'ufficio competente in materia di Educazione ambientale verranno definiti:

- la modalità di partecipazione, preferendo l'utilizzo del sistema di ricezione istanze "online" reso disponibile dall'ufficio regionale competente in materia di Informatica;
- la scadenza entro la quale inviare le domande;
- la modulistica.

8. Valutazione delle domande e graduatoria

La valutazione delle domande è effettuata tramite istruttoria a cura dell'ufficio regionale competente in materia di Educazione ambientale. Al termine dell'istruttoria, il dirigente dell'ufficio provvede, con proprio decreto, all'approvazione della graduatoria dei progetti.

9. Attuazione dei progetti

Le attività finanziate devono essere riconducibili al periodo 1° settembre 2022 - 31 agosto 2023.

Le attività finanziate con la quota PREMIO avranno ad oggetto un'azione di promozione e/o formazione del sistema INFEA Marche e dei CEA. L'azione verrà concordata tra il soggetto beneficiario e la Regione Marche tenendo conto, se condivisa, della proposta definita nella domanda di finanziamento.

10. Spese ammissibili

Con decreto del dirigente dell'ufficio regionale competente in materia di Educazione ambientale verranno definite le tipologie di spesa ammissibili. Le spese verranno individuate a titolo non esaustivo. Se durante l'attuazione del progetto il beneficiario ha l'esigenza di sostenere spese non previste dal decreto regionale,

queste potranno comunque essere rendicontate previa acquisizione del nulla osta dell'ufficio regionale e a condizione che sia chiaro il nesso di funzionalità con gli obiettivi specifici del progetto.

11. Assegnazione del contributo

Con decreto del dirigente dell'ufficio regionale competente in materia di Educazione ambientale verranno assegnati i contributi regionali ai beneficiari, secondo il seguente schema:

- Quota CEA in funzione del n. dei CEA che compongono la rete, per tutti i progetti ammessi;
- Quota PREMIO, per il primo progetto in graduatoria il cui proponente abbia dichiarato la disponibilità a gestire dell'azione specificata nel punto 9.

Ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo a titolo di anticipo (vedi punto 12) è sufficiente che il soggetto CAT (di cui al punto 2) manifesti la volontà di partecipare mediante comunicazione PEC che includa l'adesione da parte di tutti i CEA che compongono la rete. Il progetto di dettaglio verrà presentato in una fase successiva secondo quanto stabilito con decreto del dirigente dell'ufficio regionale competente in materia di Educazione ambientale.

Nel caso in cui il contributo assegnato risultasse inferiore rispetto a quello richiesto, il beneficiario potrà decidere se accettarlo o meno. Nel caso di accettazione dovrà comunque garantire il rispetto dei requisiti di merito di cui al punto 6.

12. Liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo avviene in due fasi:

1. la prima quota, pari a Euro 100.000,00, viene erogata entro il 31/12/2022 a titolo di anticipo. Tale quota viene erogata ai soggetti beneficiari proporzionalmente al numero di CEA;
2. la seconda quota, pari a Euro 200.000,00 viene erogata entro il 31/12/2023 a titolo di saldo, dopo la trasmissione da parte dei beneficiari:
 - del progetto di dettaglio da inoltrare nelle modalità e nei tempi definiti con Decreto dell'ufficio competente in tema di Educazione ambientale;
 - della rendicontazione finale alla Regione Marche.

Nel caso in cui un soggetto CAT abbia beneficiato della quota a titolo di anticipo, ma non abbia presentato il progetto di dettaglio e la rendicontazione finale, la Regione provvederà al recupero delle somme versate. L'importo erogato ad ogni beneficiario a titolo di saldo è determinato come differenza tra quanto assegnato ai sensi dell'articolo 11 e quanto erogato a titolo di anticipo.

La rendicontazione si compone dei seguenti documenti:

- determina del dirigente competente dell'Ente capofila dove viene attestato che tutta la documentazione prevista ai sensi di legge è regolarmente conservata presso l'Ente capofila e disponibile per eventuali controlli da parte della Regione; deve inoltre attestare che tutte le spese rendicontate sono state realizzate per l'attuazione del progetto;
- relazione finale, utilizzando la modulistica predisposta dall'ufficio competente, volta a verificare l'attuazione del progetto e il rispetto dei requisiti di merito dichiarati a preventivo e a raccogliere ulteriori informazioni quali: n. operatori CEA coinvolti, n. studenti/classi coinvolti, n. partner coinvolti, n. adulti coinvolti, n. turisti coinvolti.

L'ufficio regionale competente in materia di Educazione ambientale provvede ad accertare che la documentazione sia completa e che siano stati rispettati i requisiti di merito. Nel caso in cui i criteri di merito non fossero rispettati, dal contributo a saldo viene detratta la Quota PREMIO. Nel caso in cui i criteri di ammissibilità dichiarati in sede di istanza non fossero rispettati in sede di rendicontazione (in particolare i criteri n. 7 e 8), il contributo a saldo non viene erogato.